



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON G. MINZONI" ARGENTA

VIA XVIII APRILE, 2/a – 44011 ARGENTA (FE) tel. e fax 0532/804048

Uffici di Segreteria Via Matteotti, 24/d – ARGENTA - tel. 0532/805722

e-mail feic823006@istruzione.it - feic823006@pec.istruzione.it

C.F. 93085180383 – codice univoco UFTNLO – C.M. FEIC823006



Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio di istituto
Ai genitori
Al D.S.G.A.
Al Personale A.T.A.

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 - Triennio 2022/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- dell'incarico triennale di dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Don Minzoni di Argenta assegnata alla sottoscritta a partire dal 01-09-2020;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità, traguardi, obiettivi di processo individuati ed esposti nel menzionato Rapporto;

- degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte degli Enti locali proprietari (Comune di Argenta);
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 delle L. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e i conseguenti Piani di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dell'osservazione sistematica delle performance degli alunni, della valutazione in itinere, formativa e sommativa, degli esiti degli scrutini, degli esiti dell'esame di licenza, dei risultati delle rilevazioni INVALSI, delle novità ordinamentali introdotte dal D.lgs. 62/2017, rafforzando la pratica di prove comuni fra classi parallele e "prove in verticale".
- 3) Pervengono proposte dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi in cui sono rappresentati i genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano. Esse rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che, già operanti nel RAV, contribuiscono a ispirare alcuni degli indirizzi del presente atto.
- 4) Le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 5) I progetti e le attività dovranno essere coerenti con le priorità e i traguardi indicati dal RAV, esplicitando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 6) Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 7) Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento

della pandemia in atto;

- 8) Il collegio docenti dovrà prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI, progettati al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- 9) Il collegio docenti dovrà prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- 10) Il collegio docenti dovrà collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con l'Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;
- 12) Il collegio docenti dovrà garantire le comunicazioni scuola-famiglia anche per via remota;
- 13) Dato l'impianto della L 107/2015, il PTOF triennio 2022/2025 dovrà fare riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art. 1:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile;
- il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- la realizzazione del curriculum d'Istituto, la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, nei limiti della dotazione dell'organico dell'autonomia e tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

commi 5-7 e 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia):

- innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado, riducendo i fenomeni di varianza e avvicinandosi ai punteggi regionali e delle scuole con il contesto socio-economico simile;
- innalzare i risultati di rendimento nelle discipline linguistiche e scientifico-matematiche tramite una didattica incentrata sul potenziamento delle relative competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e all'apprendimento di altre lingue comunitarie, quale il francese;
- innalzare i livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico-culturale e artistico, e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- elaborare un curriculum d'istituto basato sul raccordo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- elaborare criteri e modalità di valutazione condivisi, basati sulla verticalizzazione e il raccordo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e i principi della sostenibilità ambientale e sociale;
- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sulla base degli indirizzi, degli ambiti di lavoro e delle azioni individuati dal PNSD;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- promuovere l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico, tramite l'apporto dell'organico dell'autonomia e la valorizzazione del ruolo degli insegnanti di sostegno, quando presenti;
- realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per facilitare l'integrazione di tutti gli alunni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;
- prevenire la dispersione scolastica tramite l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'inclusione di alunni con bisogni educativi specifici, le pratiche di educazione cooperativa e fra pari;
- valorizzare le eccellenze e il merito;
- rafforzare i rapporti con il territorio (enti locali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni di categoria, terzo settore), ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, dell'implementazione di spazi, strutture e risorse finanziarie e dell'orientamento.

commi 10, 12, 124 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti). La formazione prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dai RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- didattica e valutazione per competenze, implementazione e monitoraggio del curricolo d'Istituto;
- didattica individualizzata e personalizzata; inclusione scolastica; BES;
- innovazione metodologico-didattica-organizzativa;
- didattica digitale cittadinanza digitale e sicurezza in rete (cfr. PNSD);
 - profilo docente, professionalità docente;
- formazione disciplinare;
- formazione per la gestione dei defibrillatori automatici presenti nell'istituto;
- formazione didattica orientativa, contrasto alla dispersione scolastica e orientamento;
- formazione Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020);
- formazione valutazione scuola primaria;
- amministrazione digitale e ottimizzazione dei processi di dematerializzazione;
- inclusione scolastica;

comma 16 (educazione alle pari opportunità):

Il PTOF triennio 2022-25 prevederà la prosecuzione e l'intensificazione delle attività di sensibilizzazione sui temi della prevenzione di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi, fra i quali bullismo e cyberbullismo, tali da impedire il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica. Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni.

commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni con cittadinanza non italiana, N.A.I. e non italofofoni. In coerenza con le priorità del RAV relative ai risultati a distanza, il PTOF triennio 2022-25 dovrà prevedere il rafforzamento della didattica orientativa e delle attività di orientamento, sia all'interno dell'Istituto Comprensivo sia migliorando le procedure di orientamento in uscita, tramite rapporti più organici con gli Istituti secondari di secondo grado del territorio e tramite iniziative di formazione dei docenti e delle famiglie sulla struttura dell'istruzione secondaria di secondo grado e sul consiglio orientativo. Devono essere previste attività che valorizzino i talenti e le eccellenze, come la partecipazione a concorsi e gare, l'attivazione di percorsi di apprendimento opzionali, in orario curricolare o extracurricolare, per fare emergere interessi e potenzialità personali. Andranno indicate, sulla base dei caratteri e delle esigenze dell'utenza, le pratiche di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza e di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali, consolidando le procedure di accoglienza già adottate al fine di rafforzare clima di accoglienza nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.

commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale):

Il PTOF triennio 2022-25 prevederà la prosecuzione dell'adesione dell'Istituto al Piano Nazionale Scuola Digitale per quanto riguarda le azioni di implementazione delle attrezzature (Ambito Strumenti); le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendendo la formazione del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli Assistenti Amministrativi, dei collaboratori scolastici, dell'Animatore digitale, del Team per l'innovazione; infine le azioni didattiche in favore degli alunni (ambito Competenze e Contenuti).

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

La bozza del PTOF triennio 2022-25 dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale affiancata dal gruppo di lavoro, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di Sistema, con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato al Collegio stesso nella seduta del 25 novembre 2021, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e al fine di essere consultabile in SCUOLA IN CHIARO e nel sito istituzionale dell'Istituto in coincidenza con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2022-2023.

Argenta, 18 novembre 2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Manuela Muscherà

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 39/1993)*